

'Il capitale umano' va in scena Punzo mette al centro l'individuo

La **Compagnia della Fortezza** dal 24 luglio al 1° agosto al carcere di Volterra. Ultimi giorni per prenotarsi
VOLTERRA

La **Compagnia della Fortezza** si prepara ad un nuovo studio all'interno del carcere di Volterra, confermandosi come uno dei laboratori teatrali più significativi e longevi della scena contemporanea. Dal 24 luglio al 1° agosto, la storica Compagnia guidata da Armando Punzo presenterà il primo studio della nuova produzione intitolata 'Il Capitale Umano', uno spettacolo che intende rovesciare la visione prettamente economica del termine per rimettere al centro il potenziale di trasformazione, libertà e consapevolezza dell'individuo. La rassegna, sostenuta dalla Regione Toscana e da un'ampia rete istituzionale, vedrà anche la ripresa di passati successi come 'Cenerentola -



L'arte, la scienza e la conoscenza' e 'Fame', offrendo al pubblico una densa traiettoria poetica che unisce arte e riflessione etica. A proposito del fermento intellettuale e creativo che accompagna la nascita di questa nuova opera, il regista e drammaturgo Armando Punzo ha dichiarato: «Ci sono fogli bianchi sulle pareti e sugli specchi che

La storica Compagnia guidata da Armando Punzo presenterà il primo studio della nuova produzione intitolata 'Il Capitale Umano'

recitano così: lettera agli attori, lettera che ho scritto agli attori ad agosto 2025 e che ha dato inizio alle riflessioni sul nuovo lavoro; lo sfondo, il mondo che ci circonda e nel quale siamo immersi, malgrado noi; Il Capitale Umano, con tutte le contraddizioni e fraintendimenti che può generare. Una compagnia di teatro che lavora su una diversa

idea di comunità, di comunione: una compagnia di cui stiamo scrivendo la storia».

Tra gli eventi collaterali, invece, spiccano la nona edizione della Masterclass di alta specializzazione per operatori nell'ambito del progetto 'Per Aspera ad Astra', la presentazione del nuovo saggio 'Breviario di etica artistica', scritto da Punzo insieme a Rossella Menna, e il debutto del disco 'Tra una luce e l'altra' del compositore Andreino Salvadori. Il calendario culturale si completerà con la proiezione del documentario 'Dentro' della regista Elsa Amiel e la mostra fotografica urbana di Stefano Vaja, offrendo alla città e ai visitatori un'esperienza che va oltre la semplice rappresentazione scenica per farsi vero e proprio laboratorio sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



031361-ITOACF